



# Buona Pasqua

Diocesi di Jesi  
**PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA**  
Montecarotto

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 3103/2013

NUMERO 263

Tel.: 073189221  
Fax: 073189221  
Email: ss.annunziata2007@alice.it

Sommario:	pag.
Cristo è risorto..	1
Spunti di riflessione	1
Processione delle....	2
Il Vescovo ha .....	2
Gli Auguri del Parroco	3
La barca è piena	3
Notizie dalla Parr.	4

## ➡ **Cristo è veramente risorto**

Tutte le letture di oggi proclamano la risurrezione di Cristo. Ma solo il vangelo di Luca (cf Lc 24,33) contiene un avverbio in più che esprime la fede e la forza dell'annuncio: «davvero». Sì, Cristo è veramente risorto! Su questa certezza si basa tutta la nostra fede. La fede della vita e nella vita, la fede che intride il nostro quotidiano. Davanti al mistero della risurrezione non basta una fede qualsiasi ma occorre una fede che creda nel fatto, che abbia come conseguenza la certezza che Gesù è vivo e, se vivo, è accanto a noi, è con noi, è presente. La fede nella risurrezione non può lasciare che Cristo per noi sia uno sconosciuto, un anonimo ma determina il mio rapporto con una Persona viva, con un «Tu». Cristo è veramente risorto! E il vangelo ce lo testimonia oggi attraverso Maria che, persistendo ancora il buio, va il giorno dopo il sabato alla tomba. E trova la pietra rotolata. Non si spinge oltre, ma corre da Pietro e da Giovanni e annuncia loro la scoperta, con la sola interpretazione possibile: hanno rubato il corpo del Signore e non si sa dove lo hanno posto. Una notizia così merita un sopralluogo da parte degli apostoli. Anche loro corrono per arrivare prima possibile a verificare le parole della donna: stanno cercando un cadavere, mentre non sanno che stanno rincorrendo una persona viva che li precede e li accompagna nella loro corsa e nella loro ricerca. Nel brano di Giovanni non ci sono visioni di angeli che annunciano l'accaduto. Vi è l'uomo che constata gli

eventi e li soppesa non solo alla luce della ragione e del cuore, ma alla luce della fede. «Vide e credette». Per credere basta poco: nella tomba avevano trovato solo dei teli ed un sudario. Non è la quantità delle cose che si vedono, ma la capacità del nostro cuore di illuminare gli eventi e la vita. Anche gli apostoli, come noi, non avevano ancora capito... Per ognuno vi è il tempo in cui la realtà è ancora poco chiara e il tempo in cui, per la grazia, tutto si illumina. Ma nella vita ci devono essere le condizioni perché la nostra vista che appartiene agli occhi del cuore sia in grado di «vedere e di credere». Le condizioni che emergono dal brano evangelico sono molto semplici e molto umane. Prima di tutto la disponibilità all'ascolto. Pietro e Giovanni hanno ascoltato Maria Maddalena. Può darsi che non abbiano dato definitiva credibilità alle sue parole ma al di là di tutto prendono e vanno al sepolcro. Secondo atteggiamento che emerge è la ricerca del Signore, una ricerca che non è finita con la morte. Che sia un corpo vivo o un corpo morto, gli apostoli cercano il loro Gesù perché lo amano, perché la loro storia è legata e continua ad essere legata anche dopo la morte del Maestro. Non dubitano sul da farsi, non tentennano sulla decisione da prendere, come non hanno tentennato quando Gesù li ha chiamati alla sua sequela: prendono e lasciano per andare da Gesù. Quanto stia loro a cuore il Maestro è significato dalla corsa: corrono, come prima era corsa la Maddalena per avvisarli. Fermiamo ora la nostra attenzione su un se-

polcro aperto e vuoto, tratto che è dato a noi per sottolineare la realtà della risurrezione. Il sepolcro vuoto è una traccia visibile, controllabile; come sono visibili e controllabili i teli ed il sudario che avvolgevano Gesù. Ma è anche un tratto teologico di grande importanza perché ci dice che la risurrezione è un evento che ha afferrato Gesù nella sua totalità. La risurrezione annuncia la salvezza della corporeità, non solo dello spirito. Dopo la risurrezione di Cristo non si può più pensare al nostro corpo come un involucro da cui ci dobbiamo liberare se vogliamo entrare con il nostro spirito in comunione con Dio. Ma l'intera persona umana entra nella vita di Dio, in una inscindibile unità ed armonia. (tratto da alleluia)

## ➡ **Spunti di riflessione: Passione e Resurrezione**

Ricordate che la Passione di Cristo termina sempre nella gioia della Risurrezione, così, quando sentite nel vostro cuore la sofferenza di Cristo, ricordate che deve venire la Resurrezione, deve sorgere la gioia

della Pasqua. Non lasciatevi mai invadere in tal maniera dal dolore da dimenticare la gioia di Cristo risorto.

(Madre Teresa di Calcutta)

## ⇒ Processione della Palme

Nel calendario liturgico cattolico la Domenica delle Palme è celebrata la domenica precedente alla festività della Pasqua, con essa ha inizio la settimana santa ma non termina la Quaresima, che finirà solo con la celebrazione dell'ora nona del giovedì santo, giorno in cui, con la vespertina si darà inizio al Sacro Triduo Pasquale. Nella forma ordinaria del rito romano essa è detta anche domenica De Passione Domini (della Passione del Signore).

Nella forma straordinaria la domenica di Passione si celebra una settimana prima, perciò la Domenica delle Palme è detta anche Seconda Domenica di Passione. Questa festività è osservata non solo dai Cattolici, ma anche dagli Ortodossi e dai Protestanti. In questo giorno



la Chiesa ricorda il trionfale ingresso di Gesù a Gerusalemme in sella ad un asino, osannato dalla folla che lo salutava agitando rami di palma. La folla, radunata dalle voci dell'arrivo di Gesù, stese a terra i mantelli, mentre altri tagliavano rami dagli alberi di ulivo e di palma, abbondanti nella regione, e agitandoli festosamente gli rendevano onore.

In ricordo di questo, la liturgia della Domenica delle Palme, nella nostra parrocchia si è svolta iniziando dalla chiesa di San Filippo ove si erano radunati i fedeli e don Venish ha benedetto i rami di ulivo e di palma, quindi si è dato inizio alla processione fin dentro la chiesa, qui giunti è iniziata la celebrazione della Messa con la lunga lettura della Passione di Gesù. (G.B.)



## ⇒ Il n. Vescovo ha incontrato i genitori, i padrini e le madrine.

Lunedì 1° aprile alle ore 11 il nostro Vescovo Gerardo impartirà la S. Cresima ai nostri ragazzi di Montecarotto. Giocoforza che giovedì 21 corrente, sempre il vescovo, abbia voluto incontrare i genitori ed i padrini o madrine per alcune riflessioni. L'incontro è iniziato con la consegna di un foglietto dal titolo “ **Educatori nella fede**” *la fede si rafforza donandola* ; chi si aspettava argomenti come il “Sacramento della Cresima” od un fervorino sul ruolo dei genitori o padrini, ha sbagliato di grosso. Il Nostro Vescovo, (tosto) ha sviluppato il discorso in 4 punti: **Cosa è la fede, la Fatica della fede, Quale via percorrere, Chiamati a Trasmettere la fede.** Il primo punto della riflessione “ cosa è la fede” ci ha fatto capire subito, semmai non ne fossimo già convinti, quanto è piccolo il nostro sapere di fede e quanto sia difficile praticarla: “**E’ ,dice il Vescovo, una relazione d’amore con Dio.**.....e la vostra relazione come è? ci ha subito dopo chiesto. Sul secondo punto si è soffermato sul fatto che seguire Gesù è rinnegare se stessi è prendere la propria Croce ed a questo proposito mi è tornato in mente il Papa Francesco quando rivolto ai cardinali ha detto” cari miei se non prendete la Croce non sarete di Cristo, potete essere vescovi ,cardinali, o Papa ma non siete di Cristo”, e dove per Croce ha sottolineato “non sono le vostre disgrazie ma la fatica di seguire il Cristo”. Sul terzo punto ci ha detto che la via per seguire Cristo non è la via dell’intelligenza ma la via del cuore; Cristo fonte inesauribile di amore attende la nostra risposta, che non può che essere una risposta di amore. Lo Spirito Santo entra in contatto con il nostro spirito, contatto che deve diventare una relazione. Sul cosa dobbiamo trasmettere c’è soltanto l’imbarazzo della scelta: la sobrietà, la solidarietà, la ricerca della propria vocazione, la preghiera. Su questo ultimo punto non si è sviluppato il dialogo nella riunione come sarebbe stato auspicabile, perché (per me ) la preghiera più bella non è quella ripetuta a memoria, ma l’offerta istante dopo istante della propria giornata, della propria vita, offerta che nasce dal cuore e rivolta al cuore di Nostro Signore, affinché faccia suoi i nostri attimi della giornata. Pensiero fugace, veloce che dovrebbe inglobare quelle quattro parole: E’ per te Signore! (R.P.)



## ➡ Gli Auguri del Parroco

Carissimi con grande gioia vi porgiamo i nostri auguri pasquali.

Il Cardinal Martini diceva in un'intervista che "Lo Spirito Santo è sceso con tutta la sua potenza divina sul cadavere di Gesù. Lo ha reso «spirito vivificante» (cfr Lettera di san Paolo ai Romani 1,4), gli ha dato la capacità di trovarsi presente dovunque, in qualunque luogo e in qualunque tempo della storia. È stato come uno scoppio di luce, di gioia, di vita. Là dove c'era un corpo morto e una tomba senza speranza è iniziata un'illuminazione del mondo che dura ancora fino a oggi. Quando Gesù diceva, alla fine del Vangelo secondo Matteo: «Io sarò con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» intendeva questa presenza di risorto, di quella forza di Dio operante in Gesù che ciascuno può sentire dentro di sé, purché apra gli occhi del cuore". Dunque non possiamo sentirci soli, perché non lo siamo: Dio è con noi. In questi giorni, riproponendo il grido della Pasqua, la Chiesa rivolge al mondo un annuncio di speranza, di cui tutti noi dovremmo essere portatori. L' "anno della fede" ci aiuta a ricomprendere il valore del dono ricevuto con il Battesimo con la fede che ci fa amare il "presente" ed il "futuro" insieme.

Chi ha una fede piena in Gesù, chi si volge a Dio con tutto il cuore, chi si libera dalla schiavitù del successo e del denaro, chi si converte dalla tristezza e dalla meschinità a una visione larga dell'universo, aperta sull'eternità. Dobbiamo accettare che l'amore di Dio dissolve la paura, che la grazia rimette il peccato, che l'iniziativa di Dio viene prima di ogni nostro sforzo e ci rianima, ci rimette in piedi da ogni caduta. La fede nella risurrezione, non è fuga dal mondo, al contrario, ci fa amare il tempo presente e la terra, è capacità di vivere la fedeltà alla terra e al tempo presente nella fedeltà al cielo e al mondo che deve venire. **Ci sono tempi in cui questo non è facile viverlo! Per questo il Signore venuto a curare le ferite dei cuori spezzati** ci ha scelti perché lo aiutassimo. Si il Signore ha già scelto noi e voi tutti: non ci possiamo tirare indietro, perché questo possa diventare la nostra vera gioia.

Un fraterno abbraccio da parte di don Gianfranco, don Venish e p. Michele

## ➡ La barca è piena!

I nostri bambini in questa domenica ci hanno detto: "Oggi abbiamo partecipato festanti alla processione delle palme con un rametto di ulivo in segno di accoglienza e festa a Gesù che ci offre la sua salvezza: è Lui la nostra pace.

Accoglierlo non vuol dire soltanto entrare con Lui in Gerusalemme ma anche accompagnarlo durante il suo esodo doloroso verso il monte degli Ulivi e la sua Passione".

I catechisti alla fine hanno aggiunto: Cari ragazzi il



prato grazie ai vostri propositi è rifiorito, *la barca è piena!* Ci auguriamo che dentro il vostro cuore siano cresciute delle solide radici di amore, condivisione e preghiera.

Non lasciamole mai morire ne seccare, continuiamo ad innaffiare la nostra vita *con l'acqua viva che non finisce mai*. Ricordiamoci che anche nei momenti difficili non siamo soli: Gesù è vivo ed è sempre con noi.

( I Catechisti)

(corsivi della redazione)



➡ **NOTIZIE DALLA PARROCCHIA: SETTIMANA dal 1 aprile al 7 aprile**

<p><b>OTTAVA DI PASQUA</b>                  At 2,14.22-33; Sal 15 (16); Mt 28,8-15</p> <p><b>Santa Messa</b>  <b>con la celebrazione del sacramento della CONFERMAZIONE – CRESIMA- Chiesa Parrocchiale.</b></p>	<p><b>1</b>  <b>LUNEDÌ</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco                  • Suor Rosaria Rossetti per Giangranco.  <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b>                  Ore 18.00 S.Messa C. Parrocchiale                  • Rita Tommassoni per Luigi e Irma.                  • Carbin Liana per Chino.                  • Die septimo di Irma.</p>
<p><b>OTTAVA DI PASQUA</b>                  At 2,36-41; Sal 32 (33); Gv 20,11-18  <i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i></p>	<p><b>2</b>  <b>MARTEDÌ</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso                  Ore 10.00 Adorazione Eucaristica e confessioni                  • Maria Teresa per Santoni Urbano.  <b>Ore 21.00 S. Rosario meditato chiesa Parrocchiale, catechesi del Vescovo</b></p>
<p><b>OTTAVA DI PASQUA</b>                  At 3,1-10; Sal 104 (105); Lc 24,13-35  <i>Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.</i></p>	<p><b>3</b>  <b>MERCOLEDÌ</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario                  • Cardinali Cinzia e Paola per Serafina, Enrico, Giuseppe e Italia.                  Ore 21.00 Prove di Canto in Sala don Bosco</p>
<p><b>OTTAVA DI PASQUA</b>                  At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 <i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti</i></p>	<p><b>4</b>  <b>GIOVEDÌ</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario                  • Tiranti Giuseppe per Michelangela e genitori.</p>
<p><b>OTTAVA DI PASQUA</b>                  At 4,1-12; Sal 117 (118); Gv 21,1-14</p>	<p><b>5</b>  <b>VENERDÌ</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p><b>Ore 17.00 Corso di Chitarra per i ragazzi.</b>                  Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario.                  • Apostolato della Preghiera per benefattori e Iscritti vivi e def.                  • Luminari Maria per Aldo (1° anno)  <b>Ore 21.00 Corso di Chitarra per i gli adulti.</b></p>
<p><b>OTTAVA DI PASQUA</b>                  At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15</p> <p><b>Al termine della S. Messa meditazione su un mistero del rosario.</b></p>	<p><b>6</b>  <b>SABATO</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p><b>Ore 15.00 Catechismo.</b>                  Ore 17.00 Confessioni                  Ore 18.00 S. Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Rosario                  • Biondi Marietta per Savino e Ida.</p>
<p><b>2ª DI PASQUA</b> – Della divina Misericordia                  At 5,12-16; Sal 117 (118); Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31  <i>Otto giorni dopo venne Gesù. alleluia.</i></p>	<p><b>7</b>  <b>DOMENICA</b>  <b>LO Prop</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco                  • Ortolani Mariella per Primo, Zelia e Idelma.                  Ore 11.15 S. Messa C.Parrocchiale                  • Pro populo                  Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale                  • Giacani Pietro per Ersilia e Enrico.                  • Ortolani Nella per Ortolani Enzo.                  • Pieralisi Aldo per Enrico, Giuseppina, Pierino e Elena.                  • Maria Cesaroni per Luca e Livia.</p>

**A V V I S I** Gli orari delle celebraioni vespertine (delle ore 18) saranno posticipati da domenica 21 in poi alle ore 18,30  
 Martedì 2, ore 21.00 il Vescovo viene per offrirci una meditazione sulla preghiera del Rosario. Chiesa Parrocchiale.